

Cura e manutenzione

Le qualità intrinseche dell'Ekotek ne assicurano l'estrema facilità di manutenzione. La sua struttura completamente omogenea lo rende un materiale con cui vi sarà facile convivere e lavorare per molti anni.

Manutenzione quotidiana

In linea generale, vi consigliamo di seguire le seguenti procedure per la cura delle superfici in ekotek:

- Del detersivo in polvere (VIM – CALINDA – AJAX, ecc.) abbinato ad una spugna abrasiva tipo Scotch-Brite (usare la parte abrasiva verde) o un comune detergente a base di cloro (amukina) o candeggina, basteranno a rimuovere la maggior parte dello sporco e delle macchie. Per la rimozione delle opacità tipiche del calcare è consigliato l'utilizzo periodico di un comune anticalcare.
- Per mantenere l'originale brillantezza del lavello, pulire occasionalmente con Amukina o con una soluzione 1/20 di ipoclorito di sodio (candeggina) diluito in acqua.

Esempio: riempire il lavello sino a circa $\frac{1}{4}$ della vasca ed aggiungere 1 o 2 tazzine di candeggina, pulire i lati del lavello e lasciare agire per 20 minuti. Svuotare il lavello e risciacquare abbondantemente.

Rimuovere le macchie ostinate e riparare graffi o bruciature

Tacche, graffi e tagli si verificano inevitabilmente in ogni prodotto ad uso intensivo, ma, grazie alla sua caratteristica compattezza, è facile riportare i piani in ekotek all'aspetto originale, come di seguito riportato.

I danni di minore entità, compresi graffi, macchie, anche di agenti chimici, bruciature e piccole tacche d'urto, si possono riparare direttamente utilizzando un comune pulitore abrasivo come ad esempio la spugnetta abrasiva verde Scotch-Brite abbinata ad un detersivo in polvere. Per danni più rilevanti potrebbe essere necessario levigare leggermente con carta smerigliata. Seguite queste procedure:

- Verificare l'entità del danno per capire se un piccolo intervento può risolvere il problema.
- Se il danno non è grave, cercate di intervenire con un comune detersivo abrasivo e una spugnetta Scotch-Brite.
- Se questo non dovesse bastare, ripassare a mano con carta smerigliata molto fine (grana 400 o 500) bagnata e asciutta.

Prevenire i danni provocati dal calore e da altre cause

Benché Ekotek sia alquanto resistente al calore, è bene utilizzare sempre una sottopentola. Il calore delle pentole, così come quello di alcuni elettrodomestici come friggitrice o apparecchi di cottura, può danneggiare la superficie qualora non si faccia uso di una protezione adeguata e pertanto si sconsiglia l'installazione di piani cottura che trasmettano molto calore all'esterno (tutti i prodotti Foster sono testati per l'utilizzo su Ekotek).

In molti casi è possibile riparare Ekotek, nell'eventualità venga accidentalmente danneggiato. È bene tuttavia seguire i seguenti consigli per evitare danni permanenti.

- Evitare di portare a contatto dell'ekotek sostanze chimiche quali prodotti per la pulizia del forno, solventi, ecc. Qualora questo dovesse accadere, risciacquate immediatamente la superficie con acqua corrente.
- Evitare di tagliare direttamente sul piano di lavoro, usare sempre un tagliere.
- Usare sempre supporti o griglie per appoggio al di sotto delle pentole (specialmente se calde o bollenti)
- Evitare di strisciare pentole od oggetti pesanti sulle superfici.